HNO210 Cellule

300134

La linea cellulare HNO210 deriva da un carcinoma laringeo a cellule squamose, un sottotipo di carcinoma a cellule squamose della testa e del collo (HNSCC). Questa linea cellulare è stata ampiamente caratterizzata per le sue caratteristiche genetiche e molecolari, che la rendono un modello prezioso per lo studio della patogenesi e delle risposte ai trattamenti dell'HNSCC. L'analisi di ibridazione genomica comparativa cromosomica (cCGH) di HNO210 ha rivelato diverse aberrazioni cromosomiche significative. In particolare, presenta guadagni di numero di copie di DNA nelle regioni cromosomiche 3q, 7p, 7q, 9p, 9q, 20p e 20q e perdite di numero di copie in 3p, 4p, 4q e nel cromosoma 21. Queste alterazioni genetiche sono comuni nell'HNSCC. Queste alterazioni genetiche sono comuni negli HNSCC e sono associate a un comportamento tumorale aggressivo e a una prognosi sfavorevole per i pazienti.
In particolare, l'amplificazione di regioni come 3q e 11q13, riscontrata in molte linee cellulari di HNSCC, è interessante per la sua correlazione con l'aumento dell'espressione di oncogeni come CCND1 (ciclina D1) e CTTN (cortactina). Questi geni sono coinvolti rispettivamente nella regolazione del ciclo cellulare e nell'organizzazione citoscheletrica e la loro sovraespressione può contribuire ad aumentare la proliferazione cellulare, l'invasione e le metastasi. La linea cellulare HNO210, con il suo profilo genetico distinto, funge da modello robusto per studiare i meccanismi molecolari alla base della progressione del cancro laringeo e per testare terapie mirate che affrontino queste specifiche anomalie genetiche.
Inoltre, questa linea cellulare fa parte di un pannello utilizzato per esplorare l'efficacia delle terapie di combinazione, come l'uso del cisplatino con la talidomide, che si sono dimostrate promettenti nel potenziare l'attività antitumorale in vitro e in vivo. Ciò rende HNO210 non solo fondamentale per la ricerca oncologica di base, ma anche per gli studi traslazionali volti a migliorare i risultati terapeutici per i pazienti affetti da HNSCC.

INFORMAZIONI GENERALI

Descrizione

La linea cellulare HNO210 deriva da un carcinoma laringeo a cellule squamose, un sottotipo di carcinoma a cellule squamose della testa e del collo (HNSCC). Questa linea cellulare è stata ampiamente caratterizzata per le sue caratteristiche genetiche e molecolari, che la rendono un modello prezioso per lo studio della patogenesi e delle risposte ai trattamenti dell'HNSCC. L'analisi di ibridazione genomica comparativa cromosomica (cCGH) di HNO210 ha rivelato diverse aberrazioni cromosomiche significative. In particolare, presenta guadagni di numero di copie di DNA nelle regioni cromosomiche 3q, 7p, 7q, 9p, 9q, 20p e 20q e perdite di numero di copie in 3p, 4p, 4q e nel cromosoma 21. Queste alterazioni genetiche sono comuni nell'HNSCC. Queste alterazioni genetiche sono comuni negli HNSCC e sono associate a un comportamento tumorale aggressivo e a una prognosi sfavorevole per i pazienti.
In particolare, l'amplificazione di regioni come 3q e 11q13, riscontrata in molte linee cellulari di HNSCC, è interessante per la sua correlazione con l'aumento dell'espressione di oncogeni come CCND1 (ciclina D1) e CTTN (cortactina). Questi geni sono coinvolti rispettivamente nella regolazione del ciclo cellulare e nell'organizzazione citoscheletrica e la loro sovraespressione può contribuire ad aumentare la proliferazione cellulare, l'invasione e le metastasi. La linea cellulare HNO210, con il suo profilo genetico distinto, funge da modello robusto per studiare i meccanismi molecolari alla base della progressione del cancro laringeo e per testare terapie mirate che affrontino queste specifiche anomalie genetiche.
Inoltre, questa linea cellulare fa parte di un pannello utilizzato per esplorare l'efficacia delle terapie di combinazione, come l'uso del cisplatino con la talidomide, che si sono dimostrate promettenti nel potenziare l'attività antitumorale in vitro e in vivo. Ciò rende HNO210 non solo fondamentale per la ricerca oncologica di base, ma anche per gli studi traslazionali volti a migliorare i risultati terapeutici per i pazienti affetti da HNSCC.

Tessuto	Laringe
Malattia	Carcinoma a cellule squamose della testa e del collo (HNSCC)

CLASSIFICAZIONE

Organismo	Umano
Sesso	Maschio
Proprietà di crescita	Aderente
Livello di biosicurezza	1

Cytion GmbH
Nikola-Tesla-Str. 3
69124 Heidelberg
Tel: +49 (0)6221 405780
info@cytion.com
cytion.com

Registered office Heidelberg
VAT ID: DE283292917
Local court Mannheim - HRB 714394
CEO / Geschäftsführer: Jonathan Steubing

Banking information
Sparkasse Heidelberg
IBAN: DE35 6725 0020 0009 2076 86
BIC: SOLADES1HDB

CARATTERISTICHE

Morfologia	Simile all'epitelio

IDENTIFICATORI

Riferimento bibliografico

HNO210 (numero di catalogo Cytion 300134)

Codice fiscale NCBI	9606
Cellosaurus	CVCL_D215

MANIPOLAZIONE E COLTURA

Terreno di coltura

DMEM, w: 4,5 g/L di glucosio, w: 4 mM di L-Glutammina, w: 3,7 g/L di NaHCO3, w: 1,0 mM di piruvato di sodio (articolo Cytion numero 820300a)

Atmosfera di incubazione	37°C, 5%CO2, atmosfera umidificata.

Integratori

Integrare il terreno di coltura con il 10% di FBS

Reagente di dissociazione	Accutase

Subcoltura

Rimuovere il vecchio terreno dalle cellule aderenti e lavarle con PBS privo di calcio e magnesio. Per le fiasche T25, utilizzare 3-5 ml di PBS e per le fiasche T75, 5-10 ml. Quindi, coprire completamente le cellule con Accutase, utilizzando 1-2 ml per le fiasche T25 e 2,5 ml per le fiasche T75. Lasciare incubare le cellule a temperatura ambiente per 8-10 minuti per staccarle. Dopo l'incubazione, mescolare delicatamente le cellule con 10 ml di terreno per risospenderle, quindi centrifugare a 300xg per 3 minuti. Scartare il surnatante, risospendere le cellule in terreno fresco e trasferirle in nuove fiasche contenenti terreno fresco.

Rinnovo dei fluidi	da 2 a 3 volte alla settimana

Scongelamento e coltura

Confirm that the vial remains deeply frozen upon delivery, as cells are shipped on dry ice to maintain optimal temperatures during transit.
Upon receipt, either store the cryovial immediately at temperatures below -150°C to ensure the preservation of cellular integrity, or proceed to step 3 if immediate culturing is required.
For immediate culturing, swiftly thaw the vial by immersing it in a 37°C water bath with clean water and an antimicrobial agent, agitating gently for 40-60 seconds until a small ice clump remains.
Perform all subsequent steps under sterile conditions in a flow hood, disinfecting the cryovial with 70% ethanol before opening.
Carefully open the disinfected vial and transfer the cell suspension into a 15 ml centrifuge tube containing 8 ml of room-temperature culture medium, mixing gently.
Centrifuge the mixture at 300 x g for 3 minutes to separate the cells and carefully discard the supernatant containing residual freezing medium.
Gently resuspend the cell pellet in 10 ml of fresh culture medium. For adherent cells, divide the suspension between two T25 culture flasks; for suspension cultures, transfer all the medium into one T25 flask to promote effective cell interaction and growth.
Adhere to established subculture protocols for continued growth and maintenance of the cell line, ensuring reliable experimental outcomes.

CONTROLLO DI QUALITÀ E CRIOCONSERVAZIONE

Sterilità

La contaminazione da micoplasma viene esclusa utilizzando sia saggi basati sulla PCR sia metodi di rilevamento del micoplasma basati sulla luminescenza.
Per garantire l'assenza di contaminazione batterica, fungina o da lieviti, le colture cellulari sono sottoposte a ispezioni visive quotidiane.

Terreno di coltura congelato	Come terreno di crioconservazione, utilizziamo un terreno di crescita completo (incluso FBS) + 10% DMSO per un'adeguata vitalità post-scongelamento, o CM-1 (numero di catalogo Cytion 800100), che include osmoprotettori e stabilizzatori metabolici ottimizzati per migliorare il recupero e ridurre lo stress crio-indotto.

Condizioni di conservazione

Per la conservazione a lungo termine, porre le fiale in azoto liquido in fase vapore a una temperatura compresa tra -150 e -196 °C circa. La conservazione a -80 °C è accettabile solo come breve fase intermedia prima del trasferimento in azoto liquido.

Condizioni di spedizione

Le linee cellulari crioconservate vengono spedite su ghiaccio secco in confezioni isolate e convalidate, con una quantità di refrigerante sufficiente a mantenere circa -78 °C durante il trasporto. Al ricevimento, ispezionare immediatamente il contenitore e trasferire immediatamente le fiale in un luogo di conservazione appropriato.

DONATORE

Età dei donatori	69 anni
Etnia	Caucasico

ASPETTI LEGALI E DI SICUREZZA

Misure di sicurezza

Quando si prevede di conservare una crioviale in azoto liquido per un futuro scongelamento, è obbligatorio attenersi a rigorose misure di sicurezza. Guanti e indumenti protettivi appropriati sono essenziali e l'uso di una maschera facciale o di occhiali di sicurezza è richiesto durante il trasferimento dei campioni congelati da o verso il serbatoio di azoto liquido. Questo per ridurre il rischio di lesioni dovute a potenziali esplosioni di crioviali al momento della rimozione, che possono provocare la proiezione di frammenti taglienti.

Garanzia

Noi di Cytion garantiamo la qualità e la vitalità dei nostri prodotti.
Garantiamo che le nostre cellule saranno vitali all'inizio della coltura per 60 giorni dopo la spedizione dai nostri stabilimenti.
Assicuriamo che tutti i materiali sono conformi alle specifiche descritte nel Certificato di Analisi e/o nella Scheda Prodotto
Per tutti i dettagli, consultare la nostra <a href=""/Chi-siamo/Garanzia/"" hreflang=""x-default"">Dichiarazione di Garanzia

Si applicano gli accordi con terze parti	Yes